

# Fico, una "fabbrica" da 1.500 posti

## Oltre ai dipendenti diretti, previsti quasi 4.000 addetti tra indotto e cantieri

MARCO BETTAZZI

CUOCHI, camerieri, lavapiatti. E poi commessi, cassieri, ma anche agronomi, vigilantes e manutentori. Sono quasi 6mila i posti di lavoro che una volta realizzato ruoteranno attorno a Fico, il megaparco agroalimentare targato Eataly e Caab. Assunzioni, tra posti diretti e indiretti, che sono ancora lontane nel tempo (l'apertura ufficiale è prevista nel 2015 in contemporanea con l'Expo di Milano) ma per cui da diverse settimane stanno già arrivando le candidature più varie. «Mi arrivano curri-

culum, proposte di agenzie, tecnici con collezioni di macchine agricole, ma anche messaggi di laureati disoccupati — spiega Andrea Segrè, presidente di Caab—. E bene spiegare che non saremo noi ad assumere mai 100 operatori che affitteranno gli spazi. Non vogliamo illudere nessuno, ma faremo in modo che chi si presenta venga tenuto in considerazione».

Secondo le stime elaborate da Ey-Tas, gli addetti impiegati direttamente nel parco saranno 1.485, di cui circa metà (710) nella ristorazione con 30 cuochi, 100 aiuto cuochi, 180 addetti di cucina e 400 tra camerieri e personale di sala. Altro grande bac-

no il commercio dei prodotti, con 630 persone: 60 direttori di negozio, 500 commessi e 70 cassieri. Oltre a queste ci sono le assunzioni dirette della società di gestione di Fico (5 in direzione, 30 negli info point) e poi 20 vigilantes, 60 tra pulizia e manutenzione e 30 tra agronomi, periti agrari e agrotecnici.

A questi dipendenti diretti si dovrebbero poi aggiungere quelli dell'indotto, 3.500 persone, anche se ovviamente più difficili da quantificare, tra cui 650 operai impegnati nei cantieri edili, 1.200 tra alberghi e simili, 750 nell'agricoltura, mille tra logistica e trasporti e 600 nei servizi. «Si tratta - avverte Segrè - soprattutto di lavoro locale».

### L'intervista

La Cgil: progetto è interessante, ma noi faremo il nostro dovere

## Ma i sindacati avvertono Farinetti "Sui diritti non faremo sconti"

UN PROGETTO naturalmente «interessante» ma nessuna delega su diritti e contratti. I sindacati guardano con attenzione al progetto di Fico, pronti ad attivarsi, avverte la segretaria della Filcams Cgil Sonia Sovilla, non appena ce ne sarà bisogno.

**Quasi 6mila posti di lavoro. Tutto oro che luccica?**

«Non abbiamo ancora avuto comunicazioni ufficiali, ma sicuramente in tempi di crisi è un progetto molto interessante. Bisogna creare nuovo lavoro, specialmente nel commercio e nei servizi perché il futuro di Bologna non potrà essere solo industriale. Però siamo consape-



Sonia Sovilla, della Filcams Cgil

voli che aprirà discussioni».

**Vi aspettate problemi?**

«Sono settori che hanno grossi problemi su turni, precarietà, rispetto dei contratti e lavoro nero. Mi auguro che quella sarà una situazione più controllabile rispetto a bar e

ristoranti della città».

**In altre parti d'Italia i sindacati hanno battagliato con Oscar Farinetti, patron di Eataly.**

«Qualora si verificassero situazioni di mancata applicazione saremo i primi a chiedere il rispetto dei diritti dei lavoratori. Com'è successo per il punto vendita Eataly a Bologna che ora è sindacalizzato».

**Per Fico rinuncereste a qualcosa?**

«Noi siamo prontissimi a confrontarci con tutti. Però su diritti e contratti non si passa».

(m. bet.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il parco alimentare partirà nel 2015, c'è già chi si fa avanti. Segrè: ad assumere saranno le aziende che affittano gli spazi**

**BOLOGNA economia**

**Fico, una "fabbrica" da 1.500 posti**  
Oltre ai dipendenti diretti previsti quasi 4.000 addetti tra cantieri e cantieri

Ma i sindacati avvertono l'arrivo del "lavoro nero"

1932 €

Grande vendita per riduzione magazzino

**DE RAZZ**

Sconto 50%

la nuova collezione

VIA C. G. G. 100 - 40138 BOLOGNA (BO) - TEL. 051.2611111

**2015**

**L'APERTURA**

L'apertura del parco è prevista per il 2015

**33**

**LE MATERIE PRIME**

33 milioni, il costo dei prodotti commercializzati

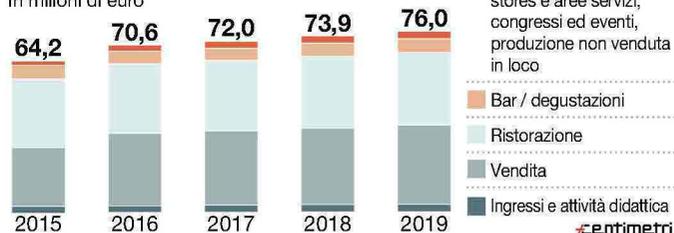
**23**

**GLI INVESTITORI**

Sono 23 gli investitori privati che hanno versato 40 milioni nel fondo gestito da Prelios. Tra i principali Coop Adriatica, Legacoop, Confcooperative, Emil Banca, Banca Imi, Unindustria, Camera di commercio

**Fico: stima del fatturato**

In milioni di euro



**5.685**

**I POSTI DI LAVORO**

Si prevedono di creare 1.485 posti di lavoro, equivalenti a 880 posti full time, più 3.550 addetti nell'indotto e altri 650 nei cantieri. In tutto quindi 5.685 posti di lavoro tra diretti e indiretti

**80.000**

**LA SUPERFICIE**

Fico si svilupperà su 80mila metri quadri

**26**

**COSTO MANODOPERA**

Il costo del lavoro a regime è stimato in 26 milioni

